

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio del 2000, n. 10;
- VISTA la legge 10 aprile 1991 n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nel lavoro";
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale";
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009 concernente il Regolamento per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali assegnando le relative competenze;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011;
- VISTO l'art.19, comma 3, del decreto legge 4 luglio 2006, n.233 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che, al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- VISTO l'art. 1 lettera a) del Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009, che destina parte delle risorse di cui al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, fino a € 40.000.000,00, alla realizzazione di un "sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" e che stabilisce che "i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio degli interventi realizzati" siano definiti mediante specifica intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.131/2003;
- VISTA l'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" della Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali sancita in data 29 aprile 2009, (repertorio Atti n. 26/cu), con cui si approvano i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro cui sono destinate, attraverso il Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009, art. 1 lett. a), parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, destinando fra l'altro alla regione Sicilia la somma di € 3.028.956,00;

- VISTA la nota prot. P-2.34.3.3 del 25 giugno 2010 indirizzata alla Regione Liguria, responsabile del coordinamento delle politiche sociali, e da questa trasmessa alla Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con la quale il Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di agevolare la formulazione dei programmi attuativi da parte delle Regioni, entro il termine massimo di 120 giorni, e la conseguente valutazione di coerenza da parte del Gruppo di Lavoro, ha fornito apposite schede progettuali selezionando almeno tre, ovvero due, delle finalità specifiche, secondo quanto indicato nelle premesse, e individuando gli interventi proposti in relazione alle finalità prescelte (con indicazione dei contenuti, dell'articolazione operativa, dei soggetti pubblici e privati coinvolti, delle aree territoriali interessate, della trasferibilità e sostenibilità dei progetti);
- VISTI i verbali n.1 del 10 settembre 2010 e n. 2 del 13 settembre 2010 che danno contezza di quanto concordato dal Dipartimento della famiglia e delle Politiche sociali con l'ANCI Sicilia e con l'URPS, ai sensi del punto 8 dell'art.3 dell'intesa del 29 aprile 2010;
- VISTA la nota prot. n. 34504 /Segr. Dir. del 2 novembre 2010 con cui il Dipartimento regionale Lavoro, ha trasmesso al Dipartimento Pari Opportunità il programma attuativo concordato con il Dipartimento Famiglia ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera a) dell'Intesa e che lo stesso è stato acquisito al protocollo del Dipartimento per le Pari Opportunità con il prot. n. 0015185 del 2 novembre 2010;
- VISTA la nota del Dipartimento per Le Pari Opportunità, DPO 0016306 P-2.34.3.1 del 23.11.2010, con la quale si comunica la conclusione dell'istruttoria di competenza del gruppo di lavoro preposto alla valutazione di coerenza dei programmi attuativi regionali e si trasmette alla Regione Siciliana lo schema della Convenzione con il DPO relativo all'erogazione dei fondi;
- VISTA la valutazione con cui il Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 5 comma 1 dell'Intesa, nella seduta del 16 novembre 2010, nel concludere l'attività di competenza, ha valutato positivamente la coerenza di quanto indicato dal programma attuativo della Regione Sicilia con i contenuti dell'Intesa, ai sensi di quanto previsto dallo stesso articolo 5, comma 2, lettera a);
- VISTA la nota prot. 18209 del 17.12.2010 con cui il DPO trasmette la convenzione firmata dalla Regione Siciliana e dal Dipartimento Pari Opportunità;
- VISTE le prescrizioni riportate nella scheda allegata alla valutazione, il cui rispetto verrà verificato dal Gruppo di lavoro in fase di valutazione della relazione intermedia che la Regione deve presentare per il conseguimento della seconda quota del finanziamento;
- VISTO il programma attuativo regionale che riporta, alla voce "Responsabile del procedimento": *La realizzazione attuativa del progetto viene affidata alla società regionale Lavoro Sicilia SpA, braccio operativo della Regione Siciliana, con esperienza positiva e competenze nel settore della conciliazione e delle pari opportunità. Lavoro Sicilia., agirà in continuo e stretto coordinamento con i due dipartimenti dell'Assessorato competente, assicurando l'attuazione delle diverse azioni e la sinergia con Anci e URP.* "
- CONSIDERATO che la società Lavoro Sicilia Spa, già Italia Lavoro Sicilia Spa, è stata istituita ai sensi dell'art. 4, comma 6 del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni in legge 29 marzo 1995, n. 95 e dell'art. 105 della Legge Regionale 3.5.2001 n. 6; che è una società il cui capitale sociale è partecipato al 100% dalla Regione Siciliana giusta Assemblea straordinaria del 5 maggio 2010; che ha la finalità di supportare e accompagnare la Regione Siciliana ;

RITENUTO di dovere procedere all'attuazione del Programma Attuativo Regione Sicilia così come da testo approvato dal DPO;

VISTO lo schema di convenzione tra l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e Lavoro Sicilia Spa e relativi allegati ;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

Art. 1

E' approvato il testo della convenzione tra l'Assessorato al Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e Lavoro Sicilia SpA che, con i relativi allegati, fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

I Dirigenti Generali pro tempore rispettivamente, dei Dipartimenti regionali della Famiglia e delle Politiche sociali e del Lavoro, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti nel presente decreto, nonché di quanto previsto dal Programma attuativo della Regione Siciliana degli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ai sensi dell'art 3) c. 8 lett. a) dell'intesa del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata - "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" - istituito dall'art. 19, c. 3, n. 233 del 2006 attraverso il Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009, art. 1, lett. a) sono autorizzati a procedere a tutti gli atti amministrativi conseguenti di propria competenza derivanti dalla convenzione.

Art. 3

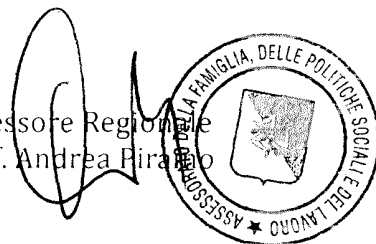
Al fronte delle azioni previste del Programma Attuativo oggetto della convenzione di cui al presente decreto è destinata la somma complessiva di € 3.028.956,00 (Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"), prevedendo, altresì, la possibilità di implementare con ulteriore provvedimento, le risorse messe a disposizione come descritto nel Programma attuativo della Regione Siciliana

Art. 4

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed integralmente sul sito della Regione Siciliana all'indirizzo <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it/>.

Palermo, ⁰⁴ Febbraio 2011

L'Assessore Regionale
Prof. Andrea Piraino



CONVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA DEL 29 APRILE 2010 RELATIVA AI "CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE, LE FINALITA', LE MODALITA' ATTUATIVE NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO"

L'anno 2011, il giorno 3 del mese di febbraio presso la sede dell' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria n.36 in Palermo,

TRA

Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro rappresentato dall'Assessore pro-tempore Dott. Andrea Piraino, nato a Ciminna (PA) il 13.10.1946 C.F.PRNDR46R13C696T domiciliato per la carica presso la sede dell' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro , in ragione della carica ed agli effetti del presente atto,

E

Lavoro Sicilia S.p.A. con sede in Palermo, C.F. e P. IVA n. 05001710820, iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo e presso la CCIAA di Palermo al REA n. 229291, con sede a Palermo in Via Principe di Belmonte n. 103/c, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Avv. Gianluca Casmiro Galati, nato a Sant'agata di Militello (Me) il 12/02/1973 e domiciliato per la carica, ai fini del presente atto, presso la sede sociale

PREMESSO

che la Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- è titolare, in ragione della normativa vigente, di funzioni e compiti di promozione, programmazione e pianificazione, gestione e controllo in materia di attività ed interventi ricadenti nella sfera di competenza delle politiche sociali e del lavoro;
- elabora a tale scopo piani e programmi che realizza con risorse tecnico-professionali e finanziarie proprie e di partner;
- esercita, in tale materia, funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Amministrazioni Provinciali, delle altre amministrazioni locali, degli enti e degli operatori privati, anche convenzionati, operanti sul territorio;
- programma e coordina in particolare iniziative finalizzate rivolte a migliorare le politiche dell'Assessorato sull'intero territorio regionale;

che Lavoro Sicilia S.p.A., già Italia Lavoro Sicilia S.p.A:

- è stata istituita ai sensi dell'art. 4, comma 6 del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni in legge 29 marzo 1995, n. 95 e dell'art. 105 della Legge Regionale 3.5.2001 n. 6;
- è una società il cui capitale sociale è partecipato al 100% dalla Regione Siciliana giusta Assemblea straordinaria del 5 maggio 2010;
- ha la finalità di supportare e accompagnare la Regione Siciliana nel miglioramento dei servizi destinati alle politiche sociali e alle politiche attive del lavoro e di favorire l'evoluzione

1

- delle dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro, fornendo supporto e accompagnamento tecnico e alle funzioni alla Regione;
- coopera all'ottimizzazione degli investimenti pubblici nelle politiche sociali e del lavoro ampliando i propri interventi sul territorio regionale in armonia e coerenza con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria;
 - realizza programmi di assistenza tecnica mirata anche ai comparti dei settori produttivi per il miglioramento dei servizi e del funzionamento del mercato del lavoro nei diversi ambiti in cui esso si esplicita;
 - coopera alla realizzazione ed alla diffusione delle innovazioni metodologiche e tecnologiche a supporto del sistema di incontro Domanda/Offerta di lavoro;

CONSIDERATO

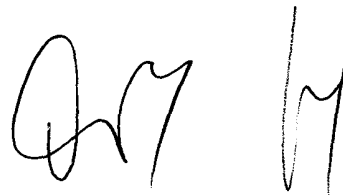
- la opportunità di individuare modalità e strumenti idonei a supportare e definire i processi di innovazione utili allo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro nell'ambito delle pari opportunità dirette a incentivare lo sviluppo di azioni positive rivolte in favore delle donne e dei lavoratori in genere nonché dei soggetti svantaggiati e/o disagiati;
- l'utilità di attivare il programma attuativo degli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e massimizzare la promozione delle politiche di conciliazione sull'intero territorio regionale;

VISTI

- la strategia dell'Amministrazione regionale diretta allo sviluppo e al miglioramento della capacità e dell'efficienza istituzionale anche ai sensi della l.r. n.19/2008 art.7 in cui sono indicate le competenze dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- il perseguimento dell'obiettivo di governance regionale attraverso il programma attuativo di massima degli interventi relativi alla sperimentazione di un sistema di conciliazione tra la vita lavorativa e la vita privata nella Regione Siciliana;
- la priorità di gestire le riforme;
- conseguire la massima efficacia attraverso la spesa delle risorse messe a disposizione dai Programmi Nazionali e Comunitari.

TENUTO CONTO

- che in data in data 29 aprile 2010, la Conferenza Unificata approva con l'Atto Rep. 26/CU, l'Intesa relativa ai "Criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009";
- che Lavoro Sicilia S.p.A. ha già maturato una notevole esperienza nell'area della conciliazione e delle pari opportunità con il progetto ALFA, citato quale buona pratica nazionale nelle stesse linee guida elaborate dal DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO per l'attuazione del programma;
- che il combinato disposto tra l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e l'art. 16 della L.r. 30 aprile 1991 n. 10, stabilisce che *"le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3 e 5, della medesima legge e con riferimento al quadro normativo regionale dall'art. 12 della L.r. 30 aprile 1991 n. 10;*



- che tale strumento si configura come mezzo per tradurre le interazioni tra le volontà degli Enti Locali e di altre Amministrazioni Pubbliche in relazione ad interventi, programmi, progettualità ed opere richiedenti il contributo fattivo degli stessi;
- che con nota DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO 9521 P-2.34.3.3 del 25 giugno 2010 indirizzata alla Regione responsabile del coordinamento delle politiche sociali, il Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di agevolare la formulazione dei programmi attuativi da parte delle Regioni e la conseguente valutazione di coerenza da parte del Gruppo di Lavoro, ha fornito apposite schede progettuali selezionando almeno tre, ovvero due, delle finalità specifiche, secondo quanto indicato nelle premesse, e individuando gli interventi proposti in relazione alle finalità prescelte (con indicazione dei contenuti, dell'articolazione operativa, dei soggetti pubblici e privati coinvolti, delle aree territoriali interessate, della trasferibilità e sostenibilità dei progetti);
- che la Regione Sicilia, con nota n.34504 del 2 novembre 2010, ha trasmesso al Dipartimento medesimo il programma attuativo di propria competenza ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera a) dell'Intesa e che lo stesso è stato acquisito al protocollo del Dipartimento per le Pari Opportunità con il n. DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO 0015185 del 2 novembre 2010;
- che nel programma attuativo regionale viene indicata, alla voce "Responsabile del procedimento: *“La realizzazione attuativa del progetto viene affidata alla società regionale Lavoro Sicilia SpA , braccio operativo della Regione Siciliana, con esperienza positiva e competenze nel settore della conciliazione e delle pari opportunità. Lavoro Sicilia., agirà in continuo e stretto coordinamento con i due dipartimenti dell'Assessorato competente, assicurando l'attuazione delle diverse azioni e la sinergia con Anci e URP. “*
- che il Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 5 comma 1 dell'Intesa, nella seduta del 16 novembre 2010, nel concludere l'attività di competenza, ha valutato positivamente la coerenza di quanto indicato dal programma attuativo della Regione Sicilia con i contenuti dell'Intesa, ai sensi di quanto previsto dallo stesso articolo 5, comma 2, lettera a), con le prescrizioni riportate nella scheda allegata, parte integrante del presente atto (allegato 1);
- che la Regione Sicilia ha stipulato la convenzione di cui all'articolo 3, comma 6, lettera A, dell'Intesa, con il Dipartimento Pari Opportunità; firmata dall'Assessore al ramo e controfirmata dal Direttore Generale del Dipartimento alle Pari Opportunità;
- che detta convenzione controfirmata è stata trasmessa alla Regione Siciliana con nota prot. DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO 18209 del 17.12.2010;
- con Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009 è stata ripartita la somma complessiva assegnando la quota di € 3.028.956 per la Regione Siciliana;
- che nel citato programma attuativo si fa riferimento ad *“un mix di interventi che possa divenire – sul territorio regionale - la modalità di risoluzione delle problematiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro fondata su un diverso assetto dei sistemi di welfare a livello locale, incentrato sull'integrazione fra politiche sociali e del lavoro.”;*
- che le risorse assegnate dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio potranno essere integrate da risorse aggiuntive, così come previsto dal programma attuativo della Regione Sicilia, approvato dal Dipartimento Pari Opportunità nel quadro dell'intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", e in particolare da quelle inserite nelle *“misure previste dal PO FSE relative alla conciliazione ed all'adattabilità”*, stante la coerenza tra quanto previsto nelle stesse misure nell'ambito del Documento di Attuazione Strategico (DAS) e quanto previsto nel programma;
- Che tali misure corrispondono in particolare alle schede progettuali del Documento di Attuazione Strategico (DAS) 2009/2010 relativo al PO FSE della Regione Siciliana:
 - Asse II – Occupabilità *“Contrastare, prevenire e rimuovere la segregazione tra i sessi nel mercato del lavoro”, “Rafforzare la responsabilità delle imprese in materia di pari opportunità di genere”, “Analisi del contributo delle politiche per la conciliazione lavoro-vita privata al miglioramento dell'occupazione femminile”;*
 - Asse III – Inclusione Sociale *“Interventi di inserimento lavorativo e di lotta alla povertà estrema”.*

Le misure sono tutte di competenza dello stesso Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

LA PREMESSE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E TENUTO CONTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

E' affidata a Lavoro Sicilia S.p.A. l'esecuzione del complesso delle azioni relative all'attuazione del programma citato in premessa, che fa parte integrante della presente convenzione all'all.2; Lavoro Sicilia S.p.A, sotto la propria responsabilità e con l'autonomia prevista dalla vigente normativa in materia, si impegna a realizzare le attività previste sotto l'indirizzo e il controllo della Regione Siciliana.

ART.2

Viene creato un Tavolo Tecnico per la definizione esecutiva di ciascuno degli interventi inclusi nel programma attuativo e per il monitoraggio ed aggiustamento in itinere dello stesso. Soggetti attivi del tavolo tecnico sono: Dipartimento Regionale Famiglia, Dipartimento Regionale Lavoro, ANCI Sicilia, URPS, Italia Lavoro, INPS, Consigliera di Parità. Il tavolo è coordinato dall'attuatore, Lavoro Sicilia SpA

ART. 3

Lavoro Sicilia è responsabile di tutti i rapporti con i terzi derivanti dall'attuazione del programma. La Regione Siciliana rimarrà del tutto estranea ai contratti da stipulare con terzi a qualunque titolo e rimarrà indenne da qualsiasi pretesa al riguardo.

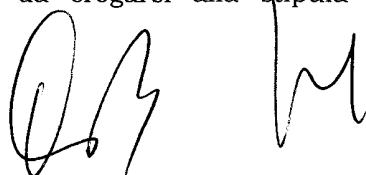
ART. 4

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 sono assegnate a Lavoro Sicilia Spa le seguenti risorse :
- € 3.028.956,00 di cui all'Intesa relativa ai *"Criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"*, di cui al Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del *"Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009"* approvata dalla Conferenza Unificata con Atto Rep. 26/CU.

ART.5

Il pagamento per le attività svolte per l'attuazione delle Azioni di cui all'art.1 è stabilito nella misura complessiva di € 3.028,956 . Le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale a Lavoro Sicilia Spa sono analoghe a quelle previste dal DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO alla Regione Siciliana :

a) 1^ tranche, pari al 40% dell'intera somma, da erogarsi alla stipula della presente convenzione;



- b) II^ tranche, pari al 40%, da erogarsi post valutazione degli interventi e/o azioni attivate, prevista dopo il primo semestre di attività;
- c) III^ tranche, saldo, pari al 20%, da erogarsi a conclusione delle attività previste;

ART. 6

Lavoro Sicilia Spa predisporrà relazioni dettagliate con cadenza trimestrale da sottoporre al Tavolo Tecnico che sarà deputato ad approvare le eventuali variazioni del programma.

ART. 7

Tutti i dati personali trattati nell'ambito del Programma di cui alla presente convenzione per le attività e gli interventi, in genere, svolte da Lavoro Sicilia s.p.a. per conto dell'Assessorato, titolare del trattamento resta l'Assessorato e a Lavoro Sicilia s.p.a. è attribuita la nomina di Responsabile del trattamento.

Di volta in volta, in relazione alle specifiche esigenze, l'Assessorato indicherà a Lavoro Sicilia S.p.A. i termini e le modalità del trattamento dei dati.

ART. 8

L'efficacia della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione per la durata definita dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio per l'attuazione del Programma Attuativo Regione Sicilia nell'ambito dell'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" o da eventuale ulteriore accordo tra le parti;

ART. 9

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si richiamano le norme che regolano i progetti FSE e la Pubblica Amministrazione.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso di uso e le spese relative saranno a carico del soggetto che provvede alla registrazione.

Letta, approvata e sottoscritta.

**P. ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

DELLA REGIONE SICILIANA

L'Assessore

(On. Dott. Andrea Piraino)

P. LAVORO SICILIA S.P.A.

Il Presidente

(Avv. Gianluca Cosmì Galati)